Studio Venturin

Ai Gentili Clienti
Loro Sedi

FRINGE BENEFIT, la soglia passa a **3.000 euro** per il 2022

Con il decreto *Aiuti-quater*, approvato dal Consiglio dei Ministri pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale lo scorso 18 novembre, **il limite di esenzione** per i *fringe benefit* erogati sino al 12 gennaio 2023 **è aumentato ulteriormente sino alla soglia di 3.000 euro.**

Con questa manovra si mette a disposizione un vero e proprio strumento di riduzione del cuneo fiscale, nell'ambito di politiche retributive incentivanti e meritocratiche.

Cosa sono i fringe benefit

I fringe benefit sono una forma di retribuzione in beni e servizi erogata dall'azienda, che figura in busta paga del dipendente in quanto considerata compenso in natura, ad esempio:

- *buoni acquisto;*

- *strumenti di lavoro (come telefono o pc aziendale);*

- *assistenza sanitaria;*

- *polizze assicurative;*

- *alloggi in affitto al dipendente o alla famiglia;*

- *auto in uso promiscuo*

Il Decreto Aiuti-*Bis*, ha innalzato, limitatamente al periodo d'imposta 2022, la soglia di esenzione fiscale e contributiva dei *fringe benefit* fino all'importo di 600 euro ed ha aggiunto l'ulteriore fattispecie del pagamento o rimborso, da parte del datore di lavoro, delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale.

Le istruzioni sulle modalità di concessione sono contenute nella circolare dell'Agenzia delle Entrate 4 novembre 2022, n. 35, a mente della quale il rimborso delle utenze domestiche, anche intestate al coniuge ovvero ad uno dei familiari dovrà avvenire previa acquisizione della documentazione o della dichiarazione del lavoratore di aver effettivamente sostenuto tali spese, con espressa specifica dei dati contenuti nella fattura.

Decreto Aiuti-*quater*, da 600 a 3.000 euro

È stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2022, il Decreto Aiuti-Quater e per quanto riguarda la materia lavoro, di particolare interesse risulta essere l'aumento del limite di non concorrenza alla formazione del reddito imponibile dei fringe benefit, per l'anno 2022, a 3.000 euro.

In particolare, esclusivamente per l'anno di imposta 2022, si prevede che la soglia di esenzione da tassazione dei fringe benefit comprese le somme erogate o rimborsate per il pagamento delle utenze domestiche passa da 258,23 euro a 3.000 euro (non più 600 euro come previsto dal Decreto Aiuti-bis).

Attenzione: Il superamento della soglia massima di esenzione comporterà la concorrenza dell'intero importo concesso alla determinazione degli imponibili contributivi e fiscali.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare della misura sia i lavoratori dipendenti che gli altri lavoratori che percepiscono redditi assimilati al lavoro dipendente (Co.Co.Co.; amministratori; tirocinanti; ecc…)

Inoltre, possono essere corrisposti dal datore di lavoro anche *ad personam*, senza – dunque – dover individuare tra i destinatari la generalità dei dipendenti o categorie omogenee di dipendenti.

Il risparmio per l'azienda ed il beneficio per il lavoratore

FRINGE BENEFIT	lavoratore				datore di lavoro			
	CTR inps	IRPEF	netto teorico	RISPARMIO	CTR inps	CTR inail	costo teorico	RISPARMIO
300	28	63	210	90	86	18	404	104
350	32	73	245	105	100	21	471	121
400	37	84	280	120	114	24	538	138
600	55	125	420	180	171	36	807	207
1000	92	209	699	301	285	60	1345	345
2000	184	418	1398	602	570	120	2690	690
3000	276	627	2098	902	855	180	4035	1035

Deducibilità del costo

I costi e gli oneri sostenuti in relazione alle prestazioni di lavoro fruite, ivi inclusi i fringe benefits, a prescindere dal fatto che siano sostenute in denaro o in natura, costituiscono spese fiscalmente deducibili per il datore di lavoro ai fini della determinazione del reddito di impresa, a prescindere dalla natura del bene o servizio.

I buoni carburante ex Decreto Ucraina per un valore massimo di 200 euro

Si ricorda, inoltre, come, a mezzo del D.L. 51/2022 (c.d. Decreto Ucraina), sia stata concessa, soltanto per l'anno 2022, l'erogazione volontaria di buoni carburante in esenzione d'imposta, da parte del datore **ai soli lavoratori dipendenti**, per un valore massimo di 200 euro.

Come è stato chiarito dalla circolare n. 27/E/2022 dell'Agenzia delle entrate, detti buoni carburante potranno aggiungersi al valore della soglia di esenzione fiscale innanzi esposta.

Da notare che tali buoni, nel rispetto del principio di cassa allargata, potranno essere erogati entro il 12 gennaio 2023 e consumati dai lavoratori anche oltre.

In sintesi

- ✓ Per **l'anno 2022** il limite dei fringe benefit è pari a: **3.000 euro**
- ✓ Possono essere erogati in buoni spesa/carburanti e rimborsate bollette acqua, luce e gas, per scelta del datore di lavoro, *non necessariamente a tutti i lavoratori.*
- ✓ Nel limite rientrano anche i doni natalizi, piuttosto che altri beni assegnati dall'azienda al lavoratore come l'autovettura ad uso promiscuo.
- ✓ Inoltre possono essere erogati **ulteriori 200 euro di buoni carburanti**.
- ✓ **Erogazione entro il 12 gennaio 2023**

*Lo Studio rimane a disposizione per **chiarire eventuali casistiche e valutare costi/benefici di un eventuale erogazione**, ricordando che un eventuale assegnazione deve essere indicata nel cedolino paga.*